



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2019/0089 di Reg.

Seduta del 16/12/2019

OGGETTO: RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS 175/2016 E AGGIORNAMENTO DELLE PRECEDENTI RICOGNIZIONI

L'anno 2019, il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 15:11, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	BERNO GIANNI	17.	FIORENTIN ENRICO	
02.	COLONNELLO MARGHERITA	18.	TARZIA LUIGI	
03.	BETTELLA ROBERTO	19.	PILLITTERI SIMONE	Ag
04.	BARZON ANNA	20.	FORESTA ANTONIO	
05.	TISO NEREO	21.	LONARDI UBALDO	A
06.	GABELLI GIOVANNI	22.	PELLIZZARI VANDA	
07.	RAMPAZZO NICOLA	23.	MENEHINI DAVIDE	
08.	MARINELLO ROBERTO	24.	BITONCI MASSIMO	Ag
09.	RUFFINI DANIELA	25.	LUCIANI ALAIN	
10.	SANGATI MARCO	26.	SODERO VERA	A
11.	FERRO STEFANO	27.	CUSUMANO GIACOMO	A
12.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO	28.	MONETA ROBERTO CARLO	A
13.	TAGLIAVINI GIOVANNI	29.	CAPPELLINI ELENA	
14.	SCARSO MERI	30.	TURRIN ENRICO	
15.	MOSCHETTI STEFANIA	31.	MOSCO ELEONORA	
16.	PASQUALETTO CARLO	32.	CAVATTON MATTEO	

e pertanto complessivamente presenti n. 27 e assenti n. 6 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

LORENZONI ARTURO		MICALIZZI ANDREA	
PIVA CRISTINA		NALIN MARTA	A
COLASIO ANDREA	A	GALLANI CHIARA	
BONAVINA DIEGO	A	BRESSA ANTONIO	
BENCIOLINI FRANCESCA			

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini

Partecipa: Il Vice Segretario Generale Laura Paglia

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Pasqualetto Carlo

2) Meneghini Davide

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 160 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Andrea Micalizzi, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri ,

come noto il Comune di Padova detiene alcune partecipazioni in società che sono soggette alle disposizioni previste dal D.lgs 175/2016 "Testo Unico delle Società Partecipate" (TUSP).

In particolare, come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Come specificato nelle linee Guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte Dei Conti sulla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) e sul Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche (Art. 17 D.L. n. 90/2014), una società si considera:

- **partecipata direttamente**, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- **partecipata indirettamente**, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il **tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente**. Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Il 25/09/2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45, è stata approvata la ricognizione straordinaria delle società partecipate ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 175/2016, mentre, con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 26/11/2018 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del TUSP, prendendo atto di quanto effettuato delle misure di razionalizzazione previste nella ricognizione straordinaria e verificando la coerenza del mantenimento della partecipazione nelle varie società con le finalità istituzionali del Comune di Padova.

Anche per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, è necessario procedere alla ricognizione ordinaria delle società partecipate.

Testualmente l'Art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", prevede:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (...);

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'[articolo 4](#);
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; ai sensi dell'art. 26, co. 12- quinquies del D. Lgs. n. 175/2016, il primo triennio rilevante ai fini dell'applicazione del criterio è il 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del predetto criterio, per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 si applica la soglia di fatturato medio non superiore a Euro 500.000
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.
3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.
6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.
8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
(...)"

Con riferimento alla situazione al 31.12.2018 nonché rispetto a quanto avvenuto in quest'anno, nella relazione allegata e relative schede è stata effettuata un'analisi dettagliata delle singole società partecipate, direttamente ed indirettamente, oggetto della ricognizione. Rimandando a quanto meglio specificato nella relazione stessa, non si ritiene di dover adottare un ulteriore specifico piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 175/2016, confermando tuttavia la necessità, già evidenziata nelle deliberazioni di C.C. n. 45/2015 e n. 90/2018, di procedere alla cessione delle quote indirettamente possedute dal Comune di Padova tramite la propria società controllata APS Holding Spa in Infracom spa ora IRIDEOS Spa e in Cityware Engineering Srl, anche mediante la loro liquidazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. Lgs 175/2016.

Per quanto riguarda tutte le altre società partecipate, verificato che nessuna rientra nella casistica del comma 2 dell'art. 20, si ritiene di mantenere la partecipazione senza adottare specifiche azioni di razionalizzazione, così come meglio dettagliato nell'allegata Relazione, che con il presente provvedimento si intende approvare.

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49 e 97 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e con le modalità in premessa indicate, la ricognizione ordinaria delle società partecipate sulla base di quanto indicato nella Relazione ed allegata schede, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la citata Relazione costituisce anche aggiornamento della ricognizione ordinaria delle società partecipate approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 26/11/2018;
3. di approvare il mantenimento delle quote di partecipazione in tutte le società direttamente o indirettamente possedute di cui all'allegata Relazione, alla quale si rimanda per ogni precisazione, confermando tuttavia la necessità, già evidenziata nelle deliberazioni di C.C. n. 45/2015 e n. 90/2018, di procedere alla cessione delle quote indirettamente possedute dal Comune di Padova tramite la propria società controllata APS Holding Spa in Infracom

- spa ora IRIDEOS Spa e in Cityware Engineering Srl, anche mediante mediante la loro liquidazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. Lgs 175/2016;
4. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate;
 5. di dare atto che l'esito della presente deliberazione sarà comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla struttura di cui all'art. 15 del D.lgs 175/2016;
 6. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/12/2019

Il Capo Settore
Laura Paglia

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/12/2019

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/12/2019

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 37 del 13/12/2019 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

13/12/2019

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Cavatton, Ruffini, Ferro, Moschetti, Tiso e Foresta. Replica l'Assessore Micalizzi.

Nel corso della discussione **entrano** gli Assessori Nalin e Bonavina e il Consigliere Moneta – presenti n. 28 componenti del Consiglio.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Cavatton, Turrin, Foresta e Luciani.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 28

Voti favorevoli n. 19

Contrari n. 8 (Moneta, Pellizzari, Luciani, Meneghini, Cavatton, Turrin, Cappellini e Mosco)

Astenuti n. 1 (Foresta)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 29 componenti del Consiglio.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza degli Scrutatori, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 29

Voti favorevoli n. 19

Contrari n. 7 (Luciani, Moneta, Meneghini, Cavatton, Turrin, Cappellini e Pellizzari)

Non votanti n. 3 (Foresta, Mosco e Lonardi)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giovanni Tagliavini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 23/12/2019 al 06/01/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CAPO SETTORE SERVIZI
ISTITUZIONALI
Michele Guerra

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 02/01/2020.

L'ORDINATORE D'ARCHIVIO P.O.
Valeria Pavone

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2019 al 06/01/2020.